

Liberalizzazioni, pronto il “pacchetto Monti”

Pubblicato: Venerdì 20 Gennaio 2012



Otto ore di consiglio dei ministri per definire il pacchetto delle liberalizzazioni di ordini professionali e servizi: una riunione lunghissima per varare «**un pacchetto di riforme strutturali**», nella definizione del Presidente del Consiglio Mario Monti.

Il premier ha spiegato che il decreto si propone di intervenire su due fronti, vale a dire «l'insufficiente concorrenza nei mercati e l'inadeguatezza delle infrastrutture». A questo si aggiungerà settimana prossima un decreto per la semplificazione amministrativa e burocratica. Il premier ha comunicato che il governo proseguirà la politica della riduzione sistematica della spesa pubblica.

Tutte le misure, ha spiegato il premier, sono contenute **in un unico decreto**. Monti ha ricordato che nella giornata di oggi è stato adottato un decreto legislativo dedicato al sistema universitario. Il provvedimento è stato proposto dal ministro Profumo.

Il premier ha poi passato la parola al ministro **Corrado Passera** che ha parlato delle misure che interesseranno il settore dei **trasporti**. Passera ha parlato della separazione fra il soggetto che fornisce il gas (Eni) e quello che gestisce la rete distributiva del gas (Snam); separazione che consentirà "nuovi investimenti e un taglio dei costi" per i cittadini. Il ministro ha anticipato inoltre la creazione dell'Autorità dei trasporti con la funzione di definire le regole per le nuove concessioni autostradali e rendere efficaci le nuove regole sulle ferrovie. **Nessun cenno** è stato fatto invece sulla polemica dei **taxisti** fino alla diretta domanda di un giornalista alla quale ha risposto il sottosegretario Catricalà: «La concentrazione delle licenze in mano a un singolo può portare a dominanza. Questo punto è stato eliminato dal testo perché non è nell'ottica della concorrenza accentrare il numero delle licenze». L'esecutivo ha «scelto di affidare l'analisi dei fabbisogni delle licenze all'Autorità dei trasporti che dovrà svolgere un'attenta istruttoria, città per città, sentiti i sindaci, per capire se necessario aumentare il numero delle licenze».

Il ministro Passera ha affrontato anche il tema delle **frequenze** annunciando la sospensione per 90

giorni del "Beauty contest" vale a dire la precedente gara per l'assegnazione, per valutare una modalità diversa e redditizia per le finanze dello Stato.

Il sottosegretario Antonio Catricalà ha parlato dell'istituzione di una **nuova forma giuridica di società** per i giovani. Si tratta della "società semplificata a responsabilità limitata". Basterà un euro di capitale e non sarà necessario l'intervento del notaio.

Paola Severino, ministro della giustizia, ha spiegato che nel settore di sua competenza la decisione sull'**abolizione delle tariffe** è stata l'attuazione una misura già stabilita dalla Legge Bersani, mentre per il preventivo obbligatorio la decisione è venuta per andare incontro al cittadino che potrà scegliere, quando deve ricorrere a un professionista, anche sulla base della convenienza economica. Per favorire i giovani e migliorare la qualità della preparazione è stata invece decisa l'introduzione del **tirocinio** nel periodo conclusivo del corso universitario per gli avvocati.

Le **farmacie** aumenteranno di 5mila unità, passando da 18mila a 23mila, ha detto il ministro Balduzzi. Il decreto prevede nuovi sconti anche per i farmaci cosiddetti "di fascia A".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it